

A pesca in Irlanda



Un itinerario per la cattura dei fantastici lucci irlandesi. Naturalmente, in compagnia del Maestro Rizzini, uno che di lucci se

da con il morto manovrato



Se il vostro sogno ricorrente è il luccio, non avete che da sfogliare queste pagine e godervi le immagini stampate. L'Irlanda, si conferma uno dei migliori hot spot del Vecchio Continente per la pesca degli esocidi.

Durante l'estate irlandese, i fiumi e le baie dei grandi laghi si ricoprono con una folta vegetazione in modo da non permettere la pesca in profondità. Lunghe alghe con la foglia a forma di edera si innalzano dai fondali, creando un più sicuro rifugio per quasi tutti i nuovi avannotti nati in

primavera. Persici, scardole, tinche, breme, spinarelli, sostano tra queste foglie, attirando i lucci per un facile spuntino. E' la routine della vita dove il debole e piccolo viene mangiato dal grosso e forte, all'apice della catena alimentare.

In Irlanda e' il periodo delle mangiate a galla, se il clima non e'

troppo caldo come nella stagione passata del 2003. Infatti, i lucci, sostando tra le alghe, attaccano con facilità le nostre esche se manovrate nella giusta maniera.

Si possono usare dei rotanti alleggeriti, dei cucchiari, oppure ricorrere al morto manovrato con il pesce silconico, molto piu' pulito e meno puzzolente.

La tecnica consiste nel procurarsi dei pesci silconici e delle montature Dracovic del n.3 o marca simile. Obbligatoriamente, si pesca senza l'ausilio del piombo.

Serviranno una canna di lunghezza di m 2.40 o 2.70 ad azione di punta da 30-50

con un'interessante variante del morto manovrato. ne intende davvero.

■ Testo e foto di Giorgio Gobbi



■ La pesca al luccio si pratica sia da terra sia dalla barca mediante le agili e pratiche Canadian che Rizzini mette a disposizione dei suoi ospiti.

grammi, pronta in ferrata, del filo, preferibilmente trecciato, da 25-30 lbs, dei cavetti di acciaio da almeno 40 lbs e di lunghezza non inferiore ai 30 cm e dei moschettoni molto robusti e con una chiusura sicura. I mulinelli occorrono nella misura di 3500-4000 con un'ottima frizione. I pesci siliconici da 15-18 cm dovranno essere di diverse colorazioni, dipenderà molto dalla colorazione delle acque e dal tempo meteorologico, oltre che dall'estroso umore del nostro amico luccio.

Il Maestro Rizzini vi darà tutti i consigli del caso, soprattutto per mostrarvi ed insegnarvi questa ed altre tecniche di pesca messe a punto dopo anni di esperienza quotidiana. Alla nostra domanda di quanti lucci di oltre i 10 kg ha salpato ed ha fatto salpare ci ha semplicemente risposto che "sono talmente tanti che sarebbe impossibile contarli". Difatti

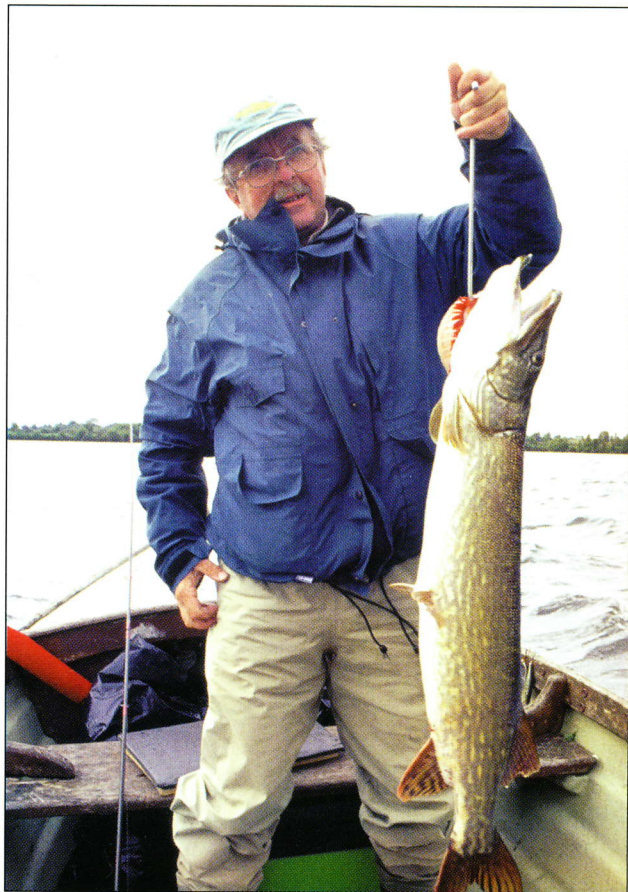
basta sfogliare il libro delle fotografie per non dormire più la prima notte.

La tecnica di pesca

Ci troviamo su uno dei piccoli laghi nelle vicinanze di Casa Rizzini, qui, praticamente, ci pescano solo i suoi clienti come in tanti altri, in quanto non ci sono accessi e sono circondati da paludi. Noi ci arriviamo con delle Canadian importate appositamente dall'Italia e ci renderemo conto solo successivamente, di quanto siano micidiali questi mezzi.

Il Rizzini lancia il pesce siliconico, montato senza piombo. Appena tocca l'acqua chiude immediatamente l'archetto del mulinello ed inizia il lento recupero intervallato da piccoli strattoni con la punta della canna alta e lascia

■ Un vecchio amico di Pesca In: Eugenio Avico, anch'egli entusiasta frequentatore di Casa Rizzini.



Irlanda, isola di lucci...



■ Quello che può sembrare un cocodrillo non è altro che un enorme luccio catturato pescando da terra. Canne e fili, ovviamente, devono essere della massima resistenza. Sotto, l'Irlanda, grazie ad una politica di conservazione della natura molto efficace, offre una quantità di acque da lucci praticamente infinita.

scendere l'esca fino all'apice delle alghe, che in questo caso sono 30-50 cm sotto la superficie su un fondale dai 2 ai 4 m.

E consigliabile l'uso di occhiali polarizzanti in modo da avere un costante controllo dell'esca e soprattutto vedere in diretta uno di questi bestioni attaccare e rompere la superficie dell'acqua. Vi assicuro che il vostro cuore per qualche attimo smetterà di battere!!! L'attacco sarà così fulmineo che rimarrete stupiti dall'agilità e potenza di questi mega pike irlandesi.

La mia esca sta passando sopra ad un tappeto di lunghe alghe, il vento ci fa scarrocchiare leggermente, l'acqua è cristallina, i miei amici hanno già salpato qualche bel luccio, uno solo con la tecnica del mort manié, gli altri con dei rotanti alleggeriti a recupero lento. Io insi-



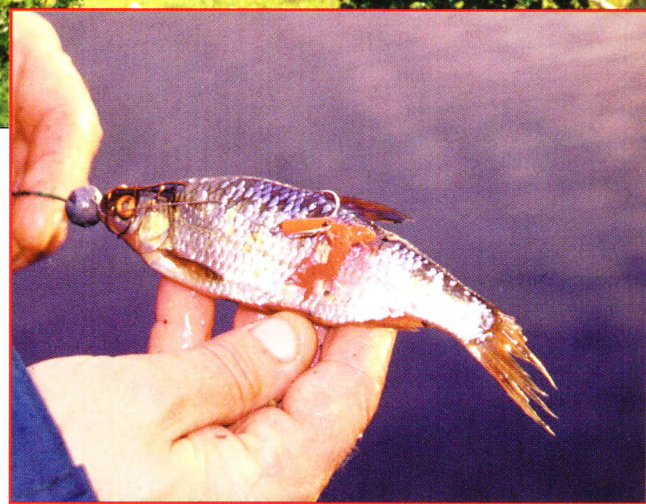


L'ultimo paradiso europeo per i grossi calibri...

sto anche perché il Rizzini ha appena perso un'attacco proprio sotto alla barca e la scodata ci ha letteralmente bagnato tutti, sicuramente era una vecchia nonna di gusti sopraffini.

Che botta!! La mia ferrata é

altrettanto pronta, il pesce si inabissa nelle alghe, lo forzo un po' e sento che si è liberato e sta per tornare in superficie. All'improvviso, esce dall'acqua e come un marlin si mostra in tutta la sua lunghezza, oltre il metro e dieci



■ Un roach, come si chiama il gardon in Irlanda, imbracato e pronto per essere immerso in acqua per insidiare il luccio.



■ Immagini del genere sono all'ordine del giorno sull'Isola di Smeraldo.

nabili minuti, quando lo tiriamo in barca, è lungo 1.08 m e pesa 10.9 kg, non lo vorrei mollare subito, ma tenerlo ancora qualche attimo per godermi la sua mole, ma l'etica mi dice che è il momento di rilasciarlo. Lo accarezzo e lo tengo per la coda fino a quando si rianima completamente: una scodata e si libera. Lo vedo inabissarsi e dico "ciao grande amico".

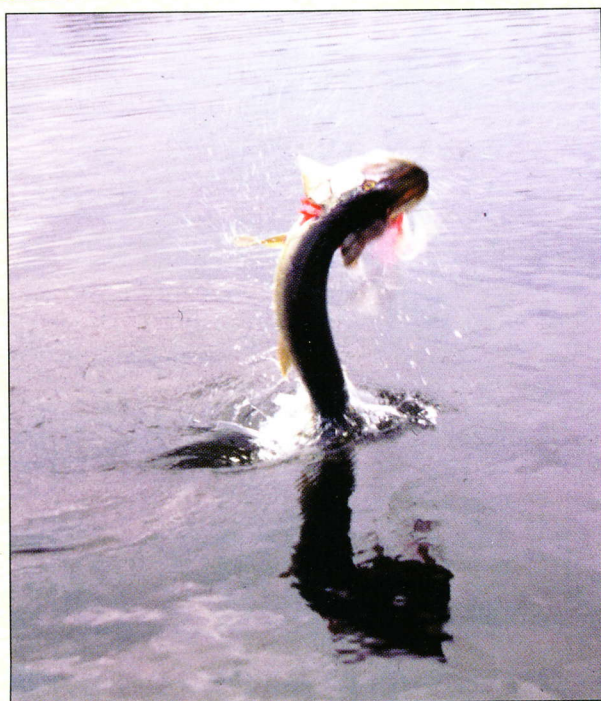
In Irlanda è possibile

L'Irlanda, ultimo paradiso europeo per i grossi calibri e per gli amanti del vero spinning, dà veramente la possibilità, anche alla prima esperienza, di avere grosse chances per farvi fotografare con qualche gigantesco e famelico big pike. Qui, fortunatamente, non esiste alcuna forma di inquinamento, l'ambiente è all'apice delle preoccupazioni per la sua conservazione, il luccio, ormai protetto da più di 30 anni, non soffre di alcuna pressione di pesca da parte dei locali e c'è



■ Un bellissimo esemplare che presto ritornerà in acqua. Ottimi risultati si ottengono anche con i pesci siliconici sapientemente manovrati fra le alghe.

IL SALTO



■ Solo qui, nel paradiso dei lucci, è possibile poter scattare foto come queste.

sicuramente. Non e' facile tenerlo ed il panico si impossessa di me piano piano, ho veramente paura di perderlo. Cerco di ripassare velocemente tutti i consigli del Grande Maestro e la fiducia mi ritorna. Lo sento che punta il fondo, ma ormai non più violentemente. Qui dico "is nearly fucked", il che significa ormai senza forze e pronto ad essere salpato. Sono passati venti intermi-

una totale protezione delle zone di riproduzione.

Una nota di riguardo all'alto livello organizzativo e di ospitalità di Casa Rizzini e, soprattutto, delle sue formule del tutto comprese, dalle guide con barche a motore, a tutti i trasporti interni, fino alla cucina ad alto livello della moglie Rita ed alle confortevoli camere con servizi. ■


Casa Rizzini
Irlanda

PER INFORMAZIONI:

Casa Rizzini Irlanda Ltd
 Web: www.casarizzini.com